

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CACCIA E PESCA 4 dicembre 2015, n. 366

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2 - Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio. Rettifica ed integrazione Determina Dirigenziale n. 333 del 13/11/2015 pubblicata sul BURP n. 151 del 19/11/2015 - Definizione termine ultimo fine lavori.**

L'anno 2015, il giorno 4 del mese di Dicembre nella sede della Sezione Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo, 38/F in Bari,

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di

applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Vista la D.G.R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";

VISTA la scheda della Misura 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" del PO FEP 2007/2013;

Sulla base della relazione predisposta dal Responsabile della Misura "Strutture", letta e confermata dal Dirigente del Servizio Pesca, emerge che:

Con D.D. n. 478 del 30/07/2014 (BURP n. 126 del 11/09/2014) è stato approvato il Bando per la presentazione dei progetti a valere sulla Misura 2.1.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" del PO FEP 2007/2013, riservandosi di variare ed adeguare il contenuto dello stesso in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Nel corso della realizzazione dei Progetti la cui ammissione a finanziamento è stata notificata ai beneficiari a partire dal mese di aprile 2015, è emersa ed è stata manifestata dagli stessi beneficiari la ristrettezza del periodo concesso per l'effettuazione dei lavori e l'ultimazione delle relative iniziative, prevista improrogabilmente per il 31/10/2015; peraltro, nel Bando in questione era involontariamente stata fissata anche l'impossibilità di richiedere alcuna proroga.

Per quanto innanzi esposto, l'Amministrazione con D.D. n. 333 del 13/11/2015 ha stabilito che i Progetti dovessero essere chiusi entro il 31/10/2015, con la possibilità di presentare una sola richiesta di proroga al termine ultimo del 15/12/2015.

Considerato quindi i tempi ristretti che intercorrono fino alla data del 15 Dicembre p.v. e ritenuto che non tutti i beneficiari possano essere venuti a conoscenza di tale opportunità, oltre prendere atto delle istanze di proroga pervenute oltre il 31 Ottobre c.a. si ritiene opportuno e congruo estendere, indipendentemente da qualunque richiesta di proroga pervenuta, a tutti i beneficiari il termine ultimo per la chiusura dei lavori relativi ai Progetti presentati a valere sul Bando (D.D. 478 del 30/07/2014) al 20 Dicembre 2015.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di rettificare ed integrare la D.D. 333 del 13/11/2015, sostituendo l'Art. 6, comma 6A) del Bando approvato con D.D. n. 478 del 30/07/2014 con il seguente testo:

Art. 6, comma 6A) "Tutti i progetti andranno chiusi (con presentazione di Dichiarazione di Fine Lavori come da art. 3.8)) improrogabilmente entro il 20 Dicembre 2015.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadino, secondo quanto disposto dal Digs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Al fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito, alla luce delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

#### DETERMINA

- Di rettificare ed integrare la D.D. 333 del 13/11/2015, sostituendo l'Art. 6, comma 6A) del Bando approvato con D.D. n. 478 del 30/07/2014 con il seguente testo:  
Art. 6, comma 6A): "Tutti i progetti andranno chiusi (con presentazione di Dichiarazione di Fine Lavori come da art. 3.8)) improrogabilmente entro il 20 Dicembre 2015.
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP e nel sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare una copia conforme all'originale del presente atto all'Autorità di Gestione Nazionale del P.O. FEP 2007/2013;
- di non inviare alla Sezione Ragioneria, in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo della Sezione Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente della stessa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

- è composto da n° 5 (cinque) fasciate ed adottato in un unico originale.

Il Dirigente della  
Sezione Caccia e Pesca  
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 30 novembre 2015, n. 574

**Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Puglia. Verifica e applicazione della L.R. 16/2015. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 427 del 07/10/2015 e n. 462 del 23/10/2015.**

Il giorno 30 novembre 2015, in Modugno, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Gestione dei Rifiuti, il Dirigente della Sezione adotta il seguente provvedimento.

#### VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;

#### VISTO che:

- le Determinazioni Dirigenziali del Dirigente del